

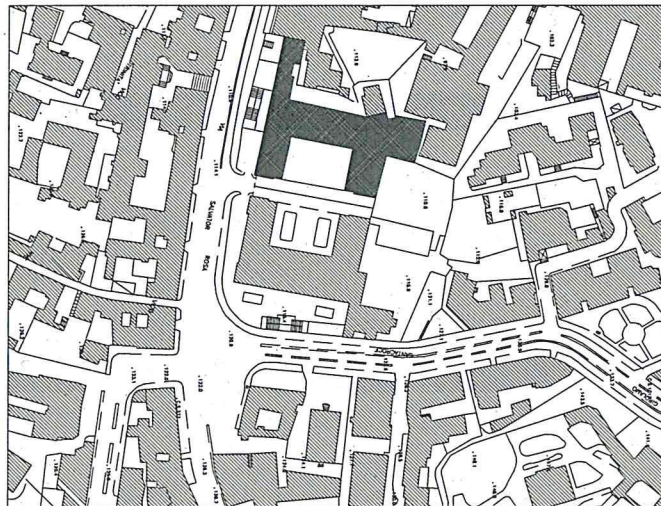


PON FESR "Ambienti per l'apprendimento"

Programmazione 2007-2013 - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Avviso congiunto MIUR - MATTM per la presentazione dei piani di interventi finalizzati alla riqualificazione degli edifici scolastici pubblici in relazione all'efficienza energetica, alla messa a norma degli impianti, all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla dotazione di impianti sportivi e al miglioramento dell'attrattività degli spazi scolastici.

CUP Intervento C-1 : F68G10001490007
CUP Intervento C-2 : F68G10001550007
CUP Intervento C-3 : F68G10001590007
CUP Intervento C-4 : F68G10001660007
CUP Intervento C-5 : F68G10001710007

Codice : NAPC 09000V



LICEO GINNASIO STATALE G. B. VICO

Via Salvator Rosa, 117
NAPOLI

ELAB. N°:

TITOLO ELABORATO:

PROGETTO ESECUTIVO
DUVRI

SCALA:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO- RUP

prof.ssa Maria Clotilde Paisio

IL SUPPORTO al RUP

ing. Vincenzo Brandi

I PROGETTISTI

arch. Gerardo Strazzullo - geom. Valeria Pizzuto





PROVINCIA DI NAPOLI
Area Edilizia e Programmazione Scolastica
Direzione Interventi Edilizia Scolastica I

**DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

(ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. N° 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.)

VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD
relativo agli interventi di Ristrutturazione ed Adeguamento funzionale da eseguirsi presso il
L.C. "G.B. Vico" via S. Rosa,115-117 Napoli

CUP Intervento C1 : F68G10001490007

CUP Intervento C2 : F68G10001550007

CUP Intervento C3 : F68G10001590007

CUP Intervento C4 : F68G10001660007

CUP Intervento C5 : F68G10001710007

* * * * *

SOGGETTI DI RIFERIMENTO

COMMITTENTE: il RUP prof.ssa Clotilde Paisio Dirigente Scolastico del
L.C. "G.B. Vico" via S. Rosa,115-117 Napoli

APPALTATORE: Ditta

DATORE DI LAVORO: prof.ssa Clotilde Paisio Dirigente Scolastico del
L.C. "G.B. Vico" via S. Rosa,115-117 Napoli

SEDE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO: **L.C. "G.B. Vico" via S. Rosa,115-117 Napoli**

OGGETTO DEL CONTRATTO DI APPALTO:

".....",
consistente nella esecuzione delle attività **relative agli interventi di Ristrutturazione ed**
Adeguamento funzionale da eseguirsi presso il L.C. "G.B. Vico" via S. Rosa,115-117 Napoli
così come riportati nella relazione e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

AGGIUDICAZIONE: Determinazione Dirigenziale n. assunta in data

CONTRATTO: Rep. n. del

1. Premessa

L'articolo 26 comma 3-ter del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., in materia di rischi interferenziali tra diverse attività lavorative distingue gli obblighi in capo al Committente da quelli dei Datori di lavoro nei casi in cui le due figure non sono coincidenti.

Al Committente la norma demanda l'obbligo di redigere un documento di valutazione dei rischi da interferenze, recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Al Datore di lavoro, titolare delle attività svolte nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, la norma pone l'obbligo di integrare il predetto documento ricognitivo, redatto dal Committente, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei predetti luoghi. Tale integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Il presente documento si configura quindi quale "DUVRI ricognitivo" della Provincia di Napoli, relativo alla esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria così come riportati nella relazione e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il presente documento, sottoscritto da Committente ed Appaltatore, sarà portato a conoscenza dei Dirigenti scolastici (Datori di lavoro) e del Responsabile dell'Ufficio Gestione Manutentiva Edifici Scolastici della Provincia, competente per gli edifici sede di esecuzione del contratto fanno, quale Referente tecnico del Committente per le finalità del documento stesso, per i rispettivi adempimenti in fase operativa.

2. Dichiarazione del Committente

L'Istituto Scolastico, nella persona del Dirigente Scolastico prof.ssa Clotilde Paisio, in qualità di Committente coincidente con la figura di Datore di Lavoro

DICHIARA

- > che data la tipologia manutentiva degli interventi oggetto dell'appalto, sono possibili interferenze con le attività svolte nella sede destinataria delle attività oggetto dell'appalto;
- > che il presente documento si configura quale documento recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard (DUVRI "ricognitivo") che, in relazione alla tipologia delle prestazioni lavorative, potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 26 - comma 3 ter - del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- > Il Datore di Lavoro presso il quale deve essere eseguito il contratto (il Dirigente scolastico) integra a sua volta il presente DUVRI ricognitivo ai sensi dell'art. 26 - comma 3 ter - del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; tale integrazione, sottoscritta per accettazione dall'Appaltatore, integra gli atti contrattuali.

Per le attività manutentive che non richiedono, ai sensi di legge, la redazione di un DUVRI (es. attività di durata non superiore ai due giorni) il Datore di lavoro (Dirigente scolastico) e l'Appaltatore attueranno la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 2 circa le

misure e gli interventi di prevenzione e protezione, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti a interferenze tra le attività lavorative dei diversi soggetti coinvolti.

3. Dichiarazione congiunta di Committente ed Appaltatore

L'Istituto Scolastico, nella persona del Dirigente Scolastico prof.ssa Clotilde Paisio in qualità di Committente (coincidente con la figura di Datore di Lavoro, Dirigente scolastico della sede presso la quale saranno eseguite le attività oggetto dell'appalto) e l'Appaltatore,

CONSAPEVOLI

- › degli obblighi derivanti dall'affidamento in appalto del servizio di cui trattasi;
- › degli obblighi di valutazione dei rischi, di scambio di informazioni, di cooperazione e di coordinamento, previsti dall'art. 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, riferiti in particolare ai rischi da interferenze tra varie attività lavorative;
- › delle sanzioni previste dal Decreto Legislativo in caso di violazione degli obblighi sopra descritti

ESPRIMONO

per quanto di propria rispettiva competenza:

- › la volontà di cooperare e di coordinarsi per quanto riguarda l'individuazione dei rischi da interferenza e l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai suddetti rischi ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e delle persone a qualsiasi titolo presenti nella sede presso la quale saranno eseguite le attività oggetto dell'appalto;
- › l'impegno a scambiarsi in itinere le reciproche informazioni per eliminare i rischi da interferenza;
- › che rimane a carico dell'Appaltatore la valutazione e l'adozione di idonee misure di prevenzione inerenti i rischi propri dell'attività, la formazione dei lavoratori ed il rispetto delle norme di sicurezza da parte degli stessi, l'impiego di attrezzature e macchinari a norma nonché l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale conformi alle normative vigenti secondo quanto previsto nel POS o altro Piano di sicurezza, come specificato nel Capitolato Speciale;
- › che rimangono a carico di ciascuna parte, per quanto di rispettiva competenza, gli eventuali intervenuti maggiori oneri della sicurezza connessi alla eliminazione o riduzione dei rischi da interferenza relativi all'appalto in questione;
- › che qualora il Committente, anche a seguito di segnalazioni del Dirigente scolastico, riscontri eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza, capaci di dare luogo ad un pericolo grave ed immediato per le persone presenti, le attività verranno sospese;

4. Dichiarazione dell'Appaltatore

L'Appaltatore, che nella presentazione dell'offerta per la esecuzione del servizio posto in appalto ha preso atto e ritenuto congruo il costo di Euro 1000,00 previsto in progetto per oneri della sicurezza da interferenze ,

SI IMPEGNA

- › a prendere conoscenza delle informazioni del Datore di lavoro della scuola (il Dirigente scolastico) relative ai rischi specifici, alle procedure di emergenza, di primo soccorso e di evacuazione presenti nella/e sede/i di esecuzione delle attività lavorative oggetto dell'appalto
- › a formalizzare accordi con il Datore di lavoro della scuola (Dirigente scolastico) in appositi verbali di coordinamento relativi alle misure da attuare con riferimento ai rischi interferenziali specifici tra le attività lavorative dell'appaltatore e dell'istituto scolastico.
- › a comunicare preventivamente al Committente e al Datore di lavoro della scuola (Dirigente scolastico), o loro delegati per il contratto del servizio in oggetto, ogni azione che nei luoghi oggetto delle prestazioni appaltate comporti un rischio aggiuntivo eventualmente non contemplato nel presente documento all'allegato 2. (ad esempio: l'uso di resistenze elettriche, l'uso di fiamme libere, o altri).
- › informare il proprio personale dei rischi, delle procedure di emergenza e di evacuazione e sul comportamento da tenere in caso di necessità, prima dell'accesso del personale stesso ai luoghi sopra indicati;
- › utilizzare solo ed esclusivamente prodotti a norma e solo quelli dichiarati, di cui vengono messe a disposizione, a richiesta del Committente, le schede di sicurezza;
- › utilizzare, con formazione d'uso adeguata, solo ed esclusivamente attrezzature e macchinari a norma e solo quelle dichiarate rendendo disponibili le relative schede di sicurezza.
- › fornire a tutto il proprio personale, ai sensi dell'art. 20 e 26 del D.lgs. n.81/2008 e s.m.i., il tesserino di riconoscimento che deve essere da esso esposto, consapevole delle sanzioni previste in caso di mancato adempimento a tale obbligo.

5. Documenti allegati al presente DUVRI "ricognitivo"

1. Scheda dati identificativi del Committente e dell'Appaltatore;
2. Scheda valutazione ricognitiva dei Rischi standard da interferenza;
3. Procedura generale di emergenza (da integrare con appositi accordi tra il Dirigente scolastico e l'Appaltatore);
4. Elenco edifici scolastici.

6. Sottoscrizione del presente DUVRI ricognitivo

Napoli, lì

Firmato per il Committente	Firmato per l'Appaltatore
<p style="text-align: center;">Il Dirigente Scolastico</p> <p>prof.ssa Clotilde Paisio</p>	<p style="text-align: center;">Il Legale Rappresentante</p> <p>della Ditta Sig.</p>

Seguono n. 4 Allegati

ALLEGATO 1 – Scheda dati identificativi

ALLEGATO 2 – Scheda Identificazione dei rischi da interferenza standard relativi alla tipologia delle prestazioni che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto

ALLEGATO 3 – Procedura di emergenza generale

ALLEGATO 4 – Elenco delle scuole secondarie superiori sede di esecuzione del contratto di appalto

ALLEGATO 1 Scheda dati identificativi

A. DEL COMMITTENTE *(non coincidente con il Datore di lavoro della scuola oggetto dei lavori manutentivi)*

RAGIONE SOCIALE	Istituto Scolastico "G.B.Vico"	
SEDE LEGALE	via S. Rosa,115-117 Napoli	
SEDE OGGETTO DELL'ATTIVITA'	Istituto Scolastico "G.B.Vico"	
	Nominativo	Indirizzo Sede - Recapito telefonico/e-mail
Committente del presente appalto	Il Dirigente Scolastico prof.ssa Clotilde Paisio	via S. Rosa,115-117 Napoli Tel.:
Referente Tecnico del Committente	Il Responsabile del Servizio 	Tel.: Cell.: e-mail:

B. DELL'APPALTATORE

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE Tel.: Fax.:	
Legale rappresentante o suo delegato	Sig.	TEL CELLULARE: TEL. UFFICIO: e-mail:
Referente tecnico-amm.vo	Sig.	TEL CELLULARE:.....
Referente per la sicurezza	Sig.	TEL CELLULARE:

C. DATORE DI LAVORO *(coincidente con il Committente)*

per le attività proprie svolte negli edifici scolastici sede di esecuzione del servizio manutentivo	Il Dirigente scolastico prof.ssa Clotilde Paisio	Rif.: PRESIDENZA
--	---	------------------

ALLEGATO 2

Scheda Identificazione dei rischi da interferenza standard relativi alla tipologia delle prestazioni che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto

Nei luoghi oggetto dei lavori sono identificabili i seguenti fattori di rischio.

- A. Rischio di incendio.
- B. Rischio elettrico connesso con l'utilizzo degli impianti della sede di svolgimento dei lavori.
- C. Rischio di interferenza con personale, allievi, utenza e appaltatori della scuola impegnati nelle proprie attività istituzionali e con altri appaltatori della Provincia di Torino impegnati nello svolgimento di servizi/lavori presso la sede.
- D. Rischio di utilizzo improprio di sostanze e preparati pericolosi, prodotti detergenti e di pulizia, ad opera di personale non autorizzato.
- E. Rischio di intralcio dei luoghi di lavoro, dovuto al deposito presso la sede di materiali vari che ingombrino i percorsi di esodo.
- F. Rischio di investimento nei percorsi di transito e nelle aree di sosta per il carico e scarico.
- G. Rischio di intrusione nell'area di lavoro di persone non autorizzate, con conseguente impossibilità di prosecuzione delle operazioni in sicurezza;
- H. Altro.

Alle fattispecie di rischio evidenziate corrispondono normalmente livelli di rischio come di seguito precisato.

Il contenimento del rischio effettivo entro i limiti del rischio residuo per tali attività svolte secondo criteri di buona tecnica richiede il rispetto delle seguenti misure di salvaguardia.

Fattore di rischio	Livello di rischio	Misure di prevenzione e di tutela
A.	Da Basso a Medio (in ragione delle dimensioni della scuola)	L'Appaltatore provvederà a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio affisse in tutte le sedi oggetto del presente appalto e provvederà a formare il proprio personale con idoneo corso, producendo al Committente, su richiesta, copia degli attestati di formazione ovvero autocertificazione sostitutiva.
B.	Lieve	Tutti gli impianti delle sedi oggetto dell'appalto sono regolarmente controllati, soggetti a manutenzione e tenuti in sicurezza. Nell'ambito delle procedure previste nella propria specifica valutazione del rischio l'Appaltatore provvederà a formare opportunamente il proprio personale all'uso degli apparecchi elettrici; provvederà inoltre alla regolare manutenzione di tutte le attrezzature e dei macchinari che intende utilizzare per l'espletamento delle attività appaltate
C.	Lieve	L'Appaltatore provvederà a perimetrare le aree oggetto delle attività appaltate ed a predisporre le relative segnalazioni evidenziando la loro impraticabilità da parte di soggetti "non addetti ai lavori". Inoltre sarà sua cura evitare che polvere, rumore, ecc.. possano causare pericoli, danni o disagi a personale ed allievi della scuola.
D.	Medio	Eventuali materiali o sostanze pericolose e/o infiammabili dovranno essere conservati, nella sola quantità strettamente necessaria all'impiego giornaliero, in luoghi appositi e chiusi a chiave. Tali materiali non dovranno mai essere lasciati incustoditi e liberamente accessibili da parte di soggetti non autorizzati.
E.	Medio	Non dovranno essere depositati materiali vari, inclusi quelli di rifiuto derivanti dalla esecuzione delle attività manutentive eseguite e/o attrezzature e/o macchinari di qualsiasi tipo che ingombrino i passaggi e i percorsi di esodo. Eventuali anomalie devono essere segnalate al Referente del Datore di lavoro della sede scolastica
F.	Medio	Nell'accedere con i mezzi d'opera alle aree di sosta per carico e scarico materiali e attrezzature, il personale dell'appaltatore procederà secondo le disposizioni del Codice della Strada, "a passo d'uomo" e dando sempre la precedenza al pedone, salvo diverse indicazioni di regolamentazione esplicitate dal Datore di lavoro della sede scolastica con la apposizione di idonei segnali.
G.	Lieve	In caso di intrusione nelle aree oggetto delle attività manutentive appaltate di persone non autorizzate si darà immediata sospensione alle attività stesse, avvertendo nel contempo il Referente del Datore di lavoro della scuola affinché siano ripristinate le condizioni di sicurezza necessarie per riprendere l'esecuzione delle operazioni sospese.
H.		

ALLEGATO 3
PROCEDURA DI EMERGENZA GENERALE
(DA INTEGRARE CON QUELLA SPECIFICA DELLA SCUOLA)

Istruzioni di Emergenza Generali	PROCEDURA DI EMERGENZA GENERALE	DEFINIZIONE DI EMERGENZA
-------------------------------------	------------------------------------	--------------------------

CLASSI DI EMERGENZA
<p>L'emergenza può presentare due classi di pericolo che a seconda della gravità della stessa vengono definite come segue:</p> <p>A. EMERGENZA Quando esiste una situazione di pericolo che si ritiene di poter dominare con l'impiego dei mezzi presenti nella sede scolastica (emergenza lieve e localizzata), o quando la situazione di pericolo ha raggiunto un livello tale da dover richiedere l'intervento dei mezzi esterni di soccorso dei Vigili del Fuoco e/o Ambulanza. La condizione di EMERGENZA è segnalata dall'allertamento determinato dall'avvistamento di una situazione di pericolo grave ed immediato (incendio, crollo, scoppio, ecc. ...) All'atto di questo allertamento, LE PERSONE METTONO IN ATTO QUANTO PRESCRITTO NELLA SPECIFICA PROCEDURA DI EMERGENZA DELLA SCUOLA.</p> <p>B. EVACUAZIONE Quando durante la fase precedente (A) si viene a creare una situazione di pericolo per le persone ad un livello tale da dover decretare l'evacuazione parziale (di un settore) o generale (per tutta la sede coinvolta) . Questa condizione viene segnalata SECONDO QUANTO PRESCRITTO NELLA SPECIFICA PROCEDURA DI EMERGENZA DELLA SCUOLA. Al segnale di evacuazione, le persone presenti escono dall'edificio seguendo il percorso indicato dalla segnaletica esposta (cartellonistica verde, piani di evacuazione, totem informativi), raggiungendo il PUNTO DI RACCOLTA INDICATO NELLE PLANIMETRIE DI EVACUAZIONE AFFISSE NEI CORRIDOI.</p>

Istruzioni di Emergenza Generali	PROCEDURA DI EMERGENZA GENERALE	ISTRUZIONI PER IL PERSONALE DELLE DITTE ESECUTRICI
-------------------------------------	------------------------------------	---

SITUAZIONE	CHE COSA DEVE FARE	CHE COSA NON DEVE FARE
AVVISTAMENTO <i>Chiunque noti una situazione di emergenza deve:</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Avvisare immediatamente il personale della scuola descrivendogli l'accaduto. • (Il personale della scuola si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo, facendo attivare lo stato di emergenza). 	<ul style="list-style-type: none"> • Affrontare da solo l'emergenza di qualunque tipo sia. • Non avvertire nessuno.
EMERGENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature e i mezzi d'opera in uso (scale, veicoli ecc.) che potrebbero creare intralcio. • Mettere in sicurezza l'attrezzatura potenzialmente pericolosa 	<ul style="list-style-type: none"> • Girare per la sede scolastica. • Continuare ad eseguire le attività. • Ingombrare le vie di esodo. • Intralciare in qualche modo le squadre di emergenza.
EVACUAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Convergere ordinatamente nel punto di raccolta indicato seguendo le istruzioni del personale della scuola. • Il Referente DELLA DITTA APPALTATRICE effettuerà l'appello e riferirà al responsabile DELLA SICUREZZA DELLA SEDE DI SVOLGIMENTO DEI LAVORI sulle presenze e sulle eventuali persone mancanti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Farsi prendere dal panico. • Allontanarsi dai punti di raccolta.

• •
• •
• •
• •
• •
• •
• •
• •
• •
• •
• •
• •

•
•
•
•
•
•
•
•
•
•
•
•

• •
• •
• •
• •
• •
• •
• •
• •
• •
• •
• •
• •